



LEONE

## RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio del

**LEONE**

Ginevra, mercoledì 29 luglio 2026 alle 18h30



## Plenilunio del Leone

*Ora precisa del plenilunio: mercoledì 29 luglio 2026 alle 14h36 ora GMT*

**«Io sono quello, Quello sono io»**

*Janna van Baalen*

Buonasera a tutti coloro che sono qui con noi a Ginevra, così come a tutti coloro che si uniscono a noi online.

Vi diamo il benvenuto a questa celebrazione della luna piena in Leone. Quest'anno, questa luna piena cade esattamente nel mezzo del periodo detto dei "giorni canicolari": il periodo durante il quale la grande stella Sirio, chiamata anche "Dog Star" o "Stella del Cane", è invisibile nel cielo poiché sorge contemporaneamente al Sole durante il giorno.

Da un punto di vista esoterico, Sirio è chiamata il Grande Maestro dell'Umanità. Nel contesto del segno del Leone, possiamo iniziare a comprendere in parte questo ruolo di Sirio e il rapporto che essa intrattiene con l'iniziazione dell'umanità. Potremo così intravedere lo schema che, in quanto principio ordinatore, sta alla base delle relazioni tra le influenze planetarie, i centri e lo sviluppo della coscienza — uno sviluppo che si realizza attraverso cicli di polarizzazione, a seguito di certe crisi predeterminate.

Ma prima di approfondire questo argomento, osserviamo un momento di silenzio, poi recitiamo insieme la Gayatri:

*O tu che dai sostentamento all'universo,  
Da cui tutto procede,  
A cui tutto ritorna.  
Svelaci il volto del vero Sole spirituale  
Nascosto da un disco di luce d'oro,  
Affinché possiamo conoscere la Verità  
E compiere tutto il nostro dovere  
Mentre viaggiamo verso i Tuoi sacri Piedi.  
OM*

È soprattutto la regola: «Svelaci il volto del vero Sole Spirituale» che, questa sera, come un'invocazione, guiderà la nostra riflessione.

Come sapete, il Sole è il triplice reggitore del segno del Leone. Ciò significa che il Leone è governato dallo stesso reggitore ai tre livelli evolutivi: essoterico, esoterico e gerarchico. È proprio qui che risiede il significato particolare di questo segno: nel Leone, il Sole è l'unico punto focale della forza vitale, della coscienza e della luce e, contemporaneamente, il velo che nasconde il vero Sole Spirituale e, in ultima analisi, il Sole che svelerà quel vero Sole Spirituale.

Lo schema che qui si esprime è formulato in modo eloquente nel motto del Leone, considerato dal punto di vista dell'anima, nella sua struttura tripartita:

**Io sono — Io sono Quello — Io sono Quello e Quello sono Io**

Cominciamo con il ricordare la Conferenza della Scuola Arcana che si è tenuta a New York, Ginevra e Londra durante l'intervallo superiore dell'anno spirituale e il cui tema chiave faceva riferimento al «velo che nasconde il Volto del Padre». Nel corso di questa conferenza, il rapporto tra il velo e il Volto del Padre è stato messo in luce in vari modi e desideriamo tornarci sopra questa sera, durante questa riunione, poiché riteniamo che il motto del Leone getti una luce particolare sul velo che nasconde il volto del vero Sole Spirituale.

Nel corso della conferenza si è parlato molto della costruzione del ponte, l'Antahkarana, che collega la triade spirituale, il corpo causale e la personalità. Quando la costruzione di questo ponte sarà completata, il corpo causale – il «ring-pass-not», ovvero l'anello invalicabile che avvolge la Vita centrale – diventerà superfluo. La coscienza umana si unisce allora alla coscienza divina e il velo si dissipa. È così che avranno fine le illusioni.

Forse ora vi starete chiedendo: ma che c'entra il segno del Leone?

Per rispondere a questa domanda, dovremo risalire molto più indietro nel tempo. All'epoca in cui, diversi milioni di anni fa, il Sole attraversava il segno del Leone e all'epoca in cui, grazie all'avvicinamento tra i due poli dello Spirito (il Padre) e della materia (la Madre), fu generato il Figlio individualizzato, la coscienza individualizzata. È questo evento che, a tutti i livelli, dal cosmo al singolo essere umano, fornisce la risposta a una delle domande più fondamentali poste nel libro *Trattato sul Fuoco cosmico*: «Qual è la relazione tra il Figlio e il Sole?».

La questione del rapporto tra il Figlio e il Sole è, per sua essenza, una questione relativa al rapporto tra un'espressione e la sua fonte, tra ciò che diventa visibile e ciò da cui proviene. Ecco perché possiamo anche formulare la domanda in altro modo: qual è il rapporto tra il raggio e ciò che irradia? Lo stesso schema si ripete a ogni livello di manifestazione. Ovunque lo Spirito e la materia si avvicinino, emerge un terzo fattore: il Figlio, l'aspetto della coscienza. Contemporaneamente, si manifesta la sua espressione oggettiva: la luce, il raggio, la manifestazione visibile. Forse conosciamo questa distinzione per esperienza personale. Ci sono momenti in cui irradiamo amore, saggezza o forza, pur rendendoci conto che la fonte di queste qualità non è la nostra stessa personalità.

È sotto il segno del Leone, nell'epoca dell'individualizzazione della coscienza, che la forza o l'energia dello Spirito è scesa dalle sfere superiori e ha generato, nella sostanza eterica, l'involucro di ciò che viene chiamato corpo causale, il quale è rivestito di sostanza mentale e costituisce l'anello invalicabile della Vita centrale. Il Leone è il segno in cui la coscienza dell'individualità si sviluppa, si manifesta e sarà infine sacrificata a una causa superiore. Ne consegue che ogni unità di coscienza è separata dall'altra, pur continuando allo stesso tempo – sebbene ancora inconsciamente – a far parte di un tutto più grande.

L'uomo si è ritrovato nel Leone e il centro della sua coscienza si sviluppa pienamente e con totale abbandono attorno al proprio nucleo, come una ruota che gira sul proprio asse, a immagine del sole che si considera il centro radiante del mondo che lo circonda. La prima manifestazione cosciente, la personalità, riflette questa consapevolezza di sé sotto forma dell'«*Io sono*». Tenuto conto dello stadio di sviluppo della coscienza, ciò corrisponde perfettamente al posto che essa occupa al centro – tra i due poli dello Spirito e della materia – avvolta e protetta ma, come vedremo, velata e limitata dall'anello invalicabile delle illusioni dell'introversione e della separazione. Questo «*Io sono*», in quanto stadio di coscienza della personalità, è uno stadio necessario, ma finché si percepisce come un centro separato, il suo stesso campo di coscienza diventa anche il velo che nasconde.

Il velo, o l'anello invalicabile, costituisce qui il limite fino al quale può estendersi la coscienza del dominio mentale. Questo principio di limitazione e protezione si manifesta a ogni livello di coscienza, ogni volta in una forma diversa e adeguata allo scopo a cui serve. Tale limitazione presuppone tuttavia anche la capacità di superare ciò che si è manifestato fino a quel momento. Il velo è il simbolo della dualità tra ciò che è delimitato e la sostanza che delimita. Dal punto di vista della presunta capacità di progredire nello sviluppo, si può ritenere che l'anello invalicabile si mantenga per tutto il tempo necessario, fino al raggiungimento di un obiettivo preciso.

Il susseguirsi degli eventi ci viene rivelato in modo simbolico e particolare nel mito della quinta fatica di Ercole: la vittoria sul leone di Nemea. Qui, l'immagine del leone ruggente rappresenta la crisi della personalità, che si è sviluppata in un individuo potente il quale, nonostante le sue

spiccate capacità intellettuali e la sua vita emotiva ben controllata, rimane profondamente egoista. Certo, l'anello invalicabile lo protegge, proprio come la pelle del leone che è impenetrabile alle frecce di Ercole, ma, allo stesso tempo, il suo istinto di conservazione e la forma esteriore che egli stesso si è forgiato — e che lo rendono impermeabile alle influenze del suo ambiente — sono diventati una minaccia per l'insieme al quale egli appartiene anche sul piano interiore. Si potrebbe dire qui che la personalità, in quanto forma esteriore, irradia già, ma non è lei a irradiare.

Utilizziamo ancora per un istante questo mito come analogia del processo che desideriamo descrivere qui. Il processo deve, in definitiva, chiarire in che modo il Figlio si rapporta al Sole o, in altre parole, il processo che deve mettere in evidenza la differenza tra il raggio e ciò che irradia. Parliamo quindi della capacità di distinguere tra la forma e lo Spirito, tra il raggio e ciò che irradia. La capacità della coscienza di prendere consapevolezza di questa distinzione ci viene rivelata nella grotta con due ingressi o uscite. La grotta in cui Ercole riesce finalmente a domare il leone.

Qualsiasi spiegazione del significato di questa ricca simbologia rischia di essere speculativa. Eppure, esiste una somiglianza sorprendente tra ciò che la simbologia del mito ci rivela e quanto affermato nel *Trattato sul Fuoco Cosmico* riguardo all'atomo e alla radiazione. In sostanza, ciò equivale ad affermare che ogni atomo diventa a sua volta un elettrone. Ciò significherebbe che la vita caricata positivamente di un atomo diventa, nel corso dell'evoluzione, negativa rispetto a una vita più grande verso la quale è chiamato o attratto. La spiegazione di questo fenomeno non risiede in una qualsiasi forza di attrazione esterna legata alla forma in cui si presenta l'atomo, ma in un impulso interiore che anima l'atomo dall'interno, in reazione alla forza di attrazione che emana da un centro di coscienza più vasto di cui esso fa parte. Non è il più grande a richiamare il più piccolo, ma la vita affine al superiore che risiede nell'inferiore. Questa interazione dinamica tra il superiore e l'inferiore si esprime sotto forma di radiazione. Poiché la radiazione non è, in fin dei conti, altro che la conseguenza di un periodo nella vita di un'entità vivente — che si tratti di un atomo, di un essere umano o di un'entità divina — periodo durante il quale lo stato dell'anello invalicabile è tale da non poter più limitare la vita che lo abita. È quindi necessario trovare una via d'uscita.

Quando Ercole riesce a sigillare uno degli ingressi della caverna, riesce a rompere l'impermeabilità della pelle protettiva e limitante del leone. A mani nude, cioè senza armi, ma grazie alla sua forza interiore, riesce a sottomettere la personalità alla totalità rappresentata da Ercole. Sfilando la pelle, questo guscio protettivo e limitante, crea uno spazio favorevole allo sbocciare della vita interiore. La pelle del primo leone, che Ercole ha ucciso molto tempo fa, viene sostituita dalla nuova pelle di leone, questo nuovo anello invalicabile. Il fatto che la sua testa non venga mozzata riveste un grande significato. La polarità positiva della personalità potente diventa negativa e ricettiva a un campo di coscienza nuovo e più vasto, ma la personalità non scompare. Ciò che scompare è l'illusione secondo cui la personalità è il tutto. La coscienza della personalità si limita all'«io sono». Questa coscienza confonde la parte con il tutto.

La nuova coscienza sa: io sono il tutto di cui faccio parte: io sono Quello. Nel Leone, lo splendore del sole fisico viene assorbito dalla luce del Cuore del Sole: «Io sono» diventa «Io sono Quello». Il segno del Leone è ormai diventato — almeno per quanto riguarda l'umanità — il punto focale attraverso il quale l'aspetto individuale della coscienza, che si è sviluppato nella forma, può esprimersi per dedicarsi infine allo scopo divino: «Io sono Quello e Quello sono Io».

Integriamo quindi ora questi pensieri nella meditazione su questa nota chiave del Leone.

\* \* \* \* \*

## MEDITAZIONE DI APPROCCIO ALLA GERARCHIA DURANTE IL PLENILUNIO

---

Il plenilunio è un periodo unico per accedere alle energie spirituali che facilitano lo stabilirsi di relazioni più strette tra l'umanità e la Gerarchia. Ogni mese le energie che si diffondono sono caricate delle qualità specifiche della costellazione che influenza il mese in questione. Influenzando, ciascuna a suo turno, l'umanità, esse radicano un po' alla volta nella coscienza degli uomini gli attributi divini. In qualità di aspirante e di discepolo, ciascuno di noi si sforza di canalizzare l'influsso spirituale nella mente e nel cuore degli uomini al fine di stringere i collegamenti che uniscono il regno umano al regno di Dio.

Il Sentiero di avvicinamento è accessibile ad ogni individuo, ad ogni gruppo così come all'umanità tutta intera in quanto unità. In questo momento le energie con cui, in tempi normali, è difficile entrare in contatto possono essere colte e utilizzate, tuttavia a condizione di farlo a livello di gruppo. L'individuo, il gruppo e l'umanità se ne trovano arricchiti e vitalizzati.

### Nota chiave

*“Colui che guarda la luce e dimora nella sua radiosità è cieco agli eventi del mondo degli uomini. Avanza sulla via luminosa verso il grande centro di assorbimento. Ma colui che sente il desiderio ardente di prendere questo cammino, comunque amando suo fratello sulla ruota oscura, si gira sul sentiero di luce e prende l'altro cammino. Guarda verso l'ombra. È allora che i sette punti di luce che sono in lui riflettono questa luce ed ecco che il volto di quelli che sono sul cammino dell'ombra ricevono questa luce. Ed ecco che il cammino non è più così scuro. Dietro i combattenti, tra la luce e l'ombra, brilla la luce della Gerarchia”.*

### MEDITAZIONE: FARE ENTRARE LA LUCE

- I. Fusione di Gruppo:** Affermiamo il fatto della fusione e integrazione di gruppo nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, intermediario tra la Gerarchia e l'umanità.

*“Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro. Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli. Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli”.*

- II. Allineamento:** Proiettiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale del pianeta, il cuore planetario, il grande Ashram di Sanat Kumara, e verso il Cristo al centro della Gerarchia. Estendiamo la linea di luce verso Shamballa, il centro dove il Volere di Dio è conosciuto.

- III. Interludio superiore:** Manteniamo la mente contemplativa aperta alle energie extraplanetarie che affluiscono da Shamballa e irradiano attraverso la Gerarchia. Utilizzando l'immaginazione creativa cerchiamo di vedere i tre centri planetari – Shamballa, Gerarchia, Umanità – allinearsi gradualmente e interagire.

- IV. Meditazione:** Riflettiamo sul pensiero seme che corrisponde alla nota chiave del Leone:

**«Io sono quello, Quello sono io»**

V. **Precipitazione:** Usando l'immaginazione creativa visualizziamo le energie di Luce, Amore e Volontà di Bene che si riversano su tutto il pianeta e si ancorano sulla Terra nei centri predisposti sul piano fisico, attraverso i quali il Piano può manifestarsi. (Usiamo la sestuplice progressione dell'Amore divino come sequenza per la precipitazione dell'energia: Shamballa/Gerarchia/il Cristo/il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo/uomini e donne di buona volontà di tutto il mondo/centri fisici di distribuzione).

VI. **Interludio inferiore:** Rifocalizziamo la coscienza, come gruppo, alla periferia del grande Ashram. Insieme recitiamo l'affermazione:

*"Nel centro di tutto l'Amore io sto; da questo centro io, l'anima, voglio espandermi; da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero."*

Visualizziamo l'influsso spirituale che affluisce, liberato da Shamballa attraverso la Gerarchia e che penetra nell'umanità lungo il canale predisposto. Consideriamo come queste energie affluenti stabiliscono il "Cammino di Luce" per l'Istruttore del Mondo Che viene, il Cristo.

VII. **Distribuzione:** Recitando la Grande Invocazione visualizziamo Luce, Amore e Potere che, effondendosi dalla Gerarchia, penetrano nei cinque ingressi planetari (Londra/Darjeeling/New York/Ginevra/Tokio) irradiando la coscienza di tutto il genere umano.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio  
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.  
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio  
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.  
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto  
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce  
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

## FASI LUNARI 2026

| DATA                | LUNA              | SEGNO<br>**    | ORA DI<br>GREENWICH<br>(GMT) | GINEVRA<br>INVERNO<br>(GMT+1) | GINEVRA<br>ESTATE<br>(GMT+2) |
|---------------------|-------------------|----------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| <b>3 gennaio</b>    | Plenilunio        | Capricorno     | 10:03:54                     | 11:03:54                      | 12:03:54                     |
| <b>18 gennaio</b>   | Novilunio         | Capricorno     | 19:53:27                     | 20:53:27                      | 21:53:27                     |
| <b>1° febbraio</b>  | Plenilunio        | Acquario       | 20:09:51                     | 21:09:51                      | 22:09:51                     |
| <b>17 febbraio</b>  | Novilunio         | Acquario       | 12:02:15                     | 13:02:15                      | 14:02:15                     |
| <b>3 marzo</b>      | Plenilunio #      | Pesci          | 11:39:14                     | 12:39:14                      | 13:39:14                     |
| <b>19 marzo</b>     | Novilunio         | Pesci          | 01:24:07                     | 02:24:07                      | 03:24:07                     |
| <b>2 aprile</b>     | <b>Plenilunio</b> | <b>Ariete</b>  | <b>02:13:22*</b>             | <b>03:13:22*</b>              | <b>04:13:22*</b>             |
| <b>17 aprile</b>    | Novilunio         | Ariete         | 11:53:11*                    | 12:53:11*                     | 13:53:11*                    |
| <b>1° maggio</b>    | <b>Plenilunio</b> | <b>Toro</b>    | <b>17:23:52*</b>             | <b>18:23:52*</b>              | <b>19:23:52*</b>             |
| <b>16 maggio</b>    | Novilunio         | Toro           | 20:02:39*                    | 21:02:39*                     | 22:02:39*                    |
| <b>31 maggio</b>    | <b>Plenilunio</b> | <b>Gemelli</b> | <b>08:46:17*</b>             | <b>09:46:17*</b>              | <b>10:46:17*</b>             |
| <b>15 giugno</b>    | Novilunio         | Gemelli        | 02:54:58*                    | 03:54:58*                     | 04:54:58*                    |
| <b>29 giugno</b>    | Plenilunio        | Cancro         | 23:58:07*                    | 00:58:07(+)*                  | 01:58:07(+)*                 |
| <b>14 luglio</b>    | Novilunio         | Cancro         | 09:44:12*                    | 10:44:12*                     | 11:44:12*                    |
| <b>29 luglio</b>    | Plenilunio        | Leone          | 14:36:25*                    | 15:36:25*                     | 16:36:25*                    |
| <b>12 agosto</b>    | Novilunio         | Leone          | 17:37:49*                    | 18:37:49*                     | 19:37:49*                    |
| <b>28 agosto</b>    | Plenilunio ^      | Vergine        | 04:19:07*                    | 05:19:07*                     | 06:19:07*                    |
| <b>11 settembre</b> | Novilunio         | Vergine        | 03:27:46*                    | 04:27:46*                     | 05:27:46*                    |
| <b>26 settembre</b> | Plenilunio        | Bilancia       | 16:50:08*                    | 17:50:08*                     | 18:50:08*                    |
| <b>10 ottobre</b>   | Novilunio         | Bilancia       | 15:50:24*                    | 16:50:24*                     | 17:50:24*                    |
| <b>26 ottobre</b>   | Plenilunio        | Scorpione      | 04:12:35                     | 05:12:35                      | 06:12:35                     |
| <b>9 novembre</b>   | Novilunio         | Scorpione      | 07:03:11                     | 08:03:11                      | 09:03:11                     |
| <b>24 novembre</b>  | Plenilunio        | Sagittario     | 14:54:08                     | 15:54:08                      | 16:54:08                     |
| <b>9 dicembre</b>   | Novilunio         | Sagittario     | 00:52:57                     | 01:52:57                      | 02:52:57                     |
| <b>24 dicembre</b>  | Plenilunio        | Capricorno     | 01:29:21                     | 02:29:21                      | 03:29:21                     |

Note:

- (#) Indica un'eclissi totale in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (^) Indica un'eclissi parziale o anulare in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (+) Indica il giorno successivo alla data indicata nella prima colonna.
- (\*) Nel 2025 le date per l'ora legale vanno dal 29 marzo al 26 ottobre 2026.
- (\*\*) I segni astrologici indicati in questa colonna sono in relazione con il sole, non con la luna

Le Tre Feste Spiritualì saranno celebrate nei seguenti giorni:

PASQUA: 1° aprile;

WESAK: 1° maggio;

FESTA DEL CRISTO e GIORNATA MONDIALE DELL'INVOCAZIONE: 31 maggio.

Tutti gli orari sono presi dai calcoli del Cafe Astrology Group.

**RIUNIONI DI MEDITAZIONE DEL PLENILUNIO A GINEVRA PER L'ANNO 2026**

Gli incontri di meditazione del Plenilunio si svolgeranno alle **18:30** ora locale.

**Sono trasmessi via Internet all'indirizzo:**

<https://us02web.zoom.us/j/87500842951?pwd=aYd1i55c3fqEOxoyMZcNlpcMgxI9P8.1>

Si prega di visitare il sito web all'indirizzo <http://www.lucistrust.org/it/broadcast> per aggiornamenti relativi agli incontri in presenza in **Rue du Stand 40, 1204 Ginevra**

| <b>Date delle riunioni</b>                                                                          | <b>Nota chiave del segno</b>                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| venerdì 2 gennaio<br>(Capricorno)                                                                   | Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle                    |
| domenica 1° febbraio<br>(Acquario)                                                                  | Sono l'acqua di vita versata agli assetati                                     |
| lunedì 2 marzo<br>(Pesci)                                                                           | Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo                                 |
| <b>mercoledì 1° aprile - Pasqua -<br/>(Ariete)</b>                                                  | <b>Avanzo e dal piano della mente governo</b>                                  |
| <b>venerdì 1° maggio - Wesak -<br/>(Toro)</b>                                                       | <b>Io vedo e quando l'occhio è aperto, tutto è illuminato</b>                  |
| <b>sabato 23 maggio<br/>domenica 24 maggio</b>                                                      | <b>Conferenza della Scuola Arcana Ginevra</b><br><i>In presenza e via Zoom</i> |
| <b>sabato 30 maggio - Festa del Cristo<br/>o Giornata Mondiale dell'Invocazione<br/>- (Gemelli)</b> | <b>Riconosco il mio altro sé e mentre quello declina, io cresco e splendo</b>  |
| lunedì 29 giugno<br>(Cancro)                                                                        | Costruisco una casa illuminata e vi dimoro                                     |
| mercoledì 29 luglio<br>(Leone)                                                                      | Io sono quello, Quello sono Io                                                 |
| giovedì 27 agosto<br>(Vergine)                                                                      | Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia                               |
| sabato 26 settembre<br>(Bilancia)                                                                   | Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza                          |
| domenica 25 ottobre<br>(Scorpione)                                                                  | Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante                            |
| martedì 24 novembre<br>(Sagittario)                                                                 | Vedo la mèta, la raggiungo e ne scorgo un'altra                                |
| mercoledì 23 dicembre<br>(Capricorno)                                                               | Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle                    |

**Le Tre Feste Spirituali - 2026 -****Conferenze della Scuola Arcana**

|                                                                   |                  |                 |                       |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|
| <b>Pasqua</b>                                                     | <b>1° aprile</b> | <b>New York</b> | <b>2 - 3 maggio</b>   |
| <b>Wesak</b>                                                      | <b>1° maggio</b> | <b>Ginevra</b>  | <b>23 - 24 maggio</b> |
| <b>Festa del Cristo o Giornata<br/>Mondiale dell'Invocazione:</b> | <b>31 maggio</b> | <b>Londra</b>   | <b>30 - 31 maggio</b> |

**Settimana della Festa del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo 21-28 dicembre 2026**

**Buona Volontà Mondiale:** Rue du Stand 40 - 1204 Ginevra - SVIZZERA, Tel. + 41 22.734.12.52

[www.lucistrust.org](http://www.lucistrust.org) - [geneva@lucistrust.org](mailto:geneva@lucistrust.org)

## RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio della

### Vergine

La riunione di Meditazione del Plenilunio si svolgerà

**giovedì 27 agosto 2026 alle 18.30**

La data esatta del plenilunio è il 28 agosto alle 04.19 GMT

**Lo scopo di questa riunione è di praticare la meditazione di gruppo  
quale atto di cooperazione con il Piano stabilito dalla Gerarchia per l'umanità.**

Nel momento di ciascun plenilunio, l'energia qualificata dalla costellazione corrispondente scorre tra gli esseri umani attenti, diffondendo gli attributi divini nella coscienza dell'umanità. Questi impulsi spirituali possono essere incanalati in meditazione e diretti verso la mente e il cuore degli uomini e delle donne di tutto il mondo. La tecnica della meditazione governa tutte le espansioni di coscienza, tutte le registrazioni del Piano, del Proposito, così come l'intero processo di sviluppo evolutivo.

Il lavoro mensile del plenilunio pianta il seme della nuova religione mondiale a venire. In futuro, tutte le persone di inclinazione e intenzione spirituali rispetteranno ovunque gli stessi giorni sacri. Questa unanimità di sforzo creerà una riserva spirituale di risorse e un comune sforzo spirituale. Individui impegnati in questo lavoro di invocazione saranno presto in grado di intraprendere azioni come mediatori, aprendo la porta a energie di genuina spiritualità che fluiranno per il bene e la stimolazione delle masse e dei tre regni inferiori.

#### **Nota chiave della Vergine:**

**«Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia»**

Virgo è uno dei segni più significativi dello zodiaco in quanto la sua simbologia riguarda lo scopo globale del processo evolutivo che è di proteggere, nutrire e infine rivelare la realtà spirituale celata.

Tutte le forme la velano, ma quella umana ha le qualità adatte per manifestarla in modo diverso dalle altre espressioni della divinità e così rendere tangibile e oggettivo ciò cui fu rivolto l'intero processo creativo. Gemini e Virgo sono in stretto rapporto, ma Gemini presenta le coppie di opposti — anima e corpo — come entità separate, mentre in Virgo sono fuse assieme e ciascuna riveste suprema importanza per l'altra; la madre protegge il germe della vita cristica; la materia custodisce, ama e nutre l'anima nascosta. La nota chiave che più accuratamente di ogni altra rispecchia la verità della missione di Virgo è: "Il Cristo in voi, speranza di gloria". Per definire Virgo non c'è altra espressione più chiara e adeguata [...].

La Vergine Madre compare in tutte le grandi religioni, come può leggersi in qualsiasi testo di religione comparata. [...] La stessa parola, *Virgo*, è la corruzione di un'antica radice Atlantidea, che in quei tempi remotissimi indicava il principio madre. Fu questa Vergine a fondare il matriarcato che dominò quella civiltà, cui si riferiscono miti e leggende che narrano di Lilith, l'ultima Dea Vergine di Atlantide; lo stesso concetto è alla base della tradizione delle antiche Amazzoni, la cui regina fu sconfitta da Ercole, che le strappò quanto cercava.

*Astrologia Esoterica*, pp. 251-3 ed. ingl

**Il lavoro del Lucis Trust è interamente finanziato dalle donazioni.**

#### **Orari di apertura della Biblioteca**

Durante tutto l'anno, la Biblioteca della Scuola Arcana osserva i seguenti orari di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

LUCIS TRUST - 40, rue du Stand - CH-1204 Genève - SUISSE

Tél. + 41 (0)22 734 12 52 [www.lucistrust.org](http://www.lucistrust.org) e-mail: [geneva@lucistrust.org](mailto:geneva@lucistrust.org)

